

Siena a tutta corsa Fischi alla Roma

Giocata di Borriello e gol di Osvaldo, ma i toscani vanno forte e i giallorossi no. E nel recupero arriva l'1-1 di Vitiello

MASSIMO CECCHINI
ROMA

Stavolta l'Olimpico fischia forte e chiaro. La Roma di Luis Enrique inciampa nell'800° pareggio della sua storia di A consegnando un punto meritatissimo al Siena, che con Vitiello segna il suo primo gol stagionale. Non inganni il fatto che la squadra di Sannino raggiunga l'1-1 solo nel recupero. Di meriti ne ha acquisiti parecchi già prima, quando i giallorossi cercano di capitalizzare la rete del sempre più misterioso Osvaldo con il solito sterile possesso-palla (alla fine il totale sarà il 66%) privo però di una dote di fondo: la velocità. E il risultato di questo inizio stagione è lampante: in 5 gare ufficiali, solo 2 sconfitte e 3 pareggi.

Tridente pesante Luis Enrique conferma Perrotta esterno difensivo e tutto il centrocampo di San Siro, mentre in avanti punta sul tridente fisicamente più robusto visto finora: Borriello, Totti, Osvaldo. Se il possesso di palla resta la cifra stilistica, avere tre attaccanti «fisici» consente stavolta alla Roma più varianti nel lancio lungo, soprattutto grazie al convalescente Pizarro e alla buona mobilità di Totti. Detto questo il Siena, orchestrato da Vergassola, sa muoversi bene sulle linee di passaggio avversarie inescandando ripartenze pericolose grazie alla verve di Angelo e Brienza. Con un Kjaer in versione svagata - nonostante un salvataggio sulla linea - e i due esterni di retroguardia (Perrotta e José Angel) classicamente proiettati nella metà campo avversaria, i bianconeri con tre passaggi sanno arrivare in porta, by-passando anche le coperture di De Rossi, ormai sempre più centromediano metodista fra i centrali difensivi. Non è un caso, perciò, che il gioco giallorosso oltre al gol produca solo tre tiri da fuori



Pablo Daniel Osvaldo, 25 anni: il suo gol alla fine non è bastato per portare tre punti PASQUAZI

ROMA 1
SIENA 1

GIUDIZIO **○○○**

PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORI Osvaldo (R) al 24' p.t., Vitiello (S) al 43' s.t.

ROMA (4-3-3) Lobont; Perrotta (dal 29' s.t. Cicinho), Kjaer, Burdisso, José Angel; Pizarro (dal 1' s.t. Gago), De Rossi, Pjanic, Borriello (dal 21' s.t. Borini), Totti, Osvaldo.

PANCHINA Curci, Heinze, Taddei, Bojan.

ALLENATORE Luis Enrique

SIENA (4-4-1-1) Brkic; Vitiello, Pesoli, Contini, Del Grosso (dal 29' s.t. Rossi); Angelo (dal 1' s.t. Gonzalez), Vergassola, Bolzoni, Grossi (dal 18' s.t. Terzi); Brienza; Calaiò.

PANCHINA Pegolo, D'Agostino, Gazzi, Destro.

ALLENATORE Sannino

ARBITRO Guida di Torre Annunziata.

AMMONITI Burdisso (R), Rossi (S).

NOTE paganti 18.089 per un incasso di 317.859 euro, abbonati 16.897 per una quota di 353.557. Tiri in porta 5-5; tiri fuori 3-6 (un palo); angoli 6-3; in fuorigioco 1-6. Recuperi: 0' p.t.; 4' s.t.

senza pretese, mentre Lobont deve evitare il peggio su Brienza (15') e Angelo (44'), mentre Calaiò sfiora il palo al 29'. Insomma, Luis Enrique deve ringraziare la tigna di Borriello se al 24', ricevuta palla da José Angel, si libera di Pesoli e crossa radente per Osvaldo che anticipa Del Grosso sotto misura.

Difesa a tre Nella ripresa i tecnici mischiano le carte. Va peggio alla Roma che, con le uscite di Pizarro e Borriello per Gago e Borini, perde in qualità. Il Siena invece, inserendo Gonzalez per l'infortunato Angelo, prima allarga Brienza a destra per un 4-2-4 arretrante e poi, con l'inserimento di Terzi per Grossi, passa alla difesa a tre come base del tridente d'attacco. Risultato? Se i giallorossi si fanno vivi davvero solo con Osvaldo al 7' (parato) e 47' (fuori di poco), i bianconeri so-

no pericolosi al 24' con Gonzalez di testa da tre metri (Kjaer salva sulla linea) e al 31' con Rossi (para Lobont), mentre altre tre volte Gonzalez, Bolzoni e di nuovo Gonzalez sfiorano i legni da buona posizione. La ragnatela giallorossa ormai presenta buchi imbarazzanti, anche per la pervicacia degli esterni di restare alti e allora tocca al rapido Brienza ricevere palla, liberarsi di De Rossi, colpire il palo e favorire il tap in vincente di Vitiello. Le cartoline finali perciò sono essenzialmente due: la faccia stupita del futuro presidente DiBenedetto e l'esultanza del tifo senese che canta: «Sannino, portaci in Europa». Vedendo la partita, non sembra così un paradosso, anche perché il Siena ha cambiato sei uomini in avvio rispetto alla gara con la Juventus rinunciando anche al faro D'Agostino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Momenti chiave



Dibenedetto in tribuna
Il proprietario all'Olimpico
Tom DiBenedetto non è voluto mancare alla partita interna contro il Siena LIVERANI



25' primo tempo
Osvaldo in gol
Azione manovrata sulla fascia mancina, Borriello calcia forte al centro dove Osvaldo appoggia in rete PHOTOVIEWS



24' primo tempo
Il miracolo di Kjaer
Gonzalez colpisce di testa a porta praticamente vuota, Kjaer salva sulla linea con la coscia PIERANUNZI



43' secondo tempo
Vitiello frena la Roma
A due minuti dalla fine Vitiello pareggia i conti: palo di Brienza e tap in vincente. Il Siena fa 1-1 AFP

«COMPLIMENTI AL SIENA»

Luis Enrique «Preoccupa la mancanza di fiducia»

ANDREA PUGLIESE
ROMA

All'ennesima sbandata, la Roma è andata giù, come un pugile tramortito. Nonostante il gol di Osvaldo (ancora deludente), frutto dello spunto di Borriello. «All'inizio erano tutti dietro, non era facile - dice l'attaccante giallorosso -. Il gol? Ringrazio Marco, mi ha dato una palla splendida».

Imbarcate Già, ma quella palla non è bastata alla Roma, nella ripresa i contropiede si sono sprecati. «Non riusciamo a finalizzare, abbiamo problemi nella circolazione e ad arrivare dentro l'area - dice Luis Enrique -. E' stato un passo indietro rispetto a Milano. I contropiede? In Spagna li ho sempre presi, mi preoccupa di più la mancanza di fiducia. Abbiamo avuto paura: non arriva la vittoria, io sono il massimo responsabile». Borini, però, una spiegazione ce l'ha: «Ci manca la fiducia nel provare la verticalità davanti a pubblico ed avversari pubblico. C'è timore».

Rammarico Quel che sorprende, alla fine, è che è un pari che va stretto ai toscani. «Se c'è una squadra che meritava di vincere era il Siena - dice il presidente Mezzaroma -. Avesimo perso, sarebbe stato uno scandalo». Concetto ribadito da Vergassola («Avremmo meritato di più»), dallo stesso Luis Enrique («E' vero, potevano vincere») e glissato con eleganza da Sannino: «Mi accontento del punto: abbiamo messo in difficoltà una grande squadra, Brienza e Vergassola sono stati straordinari». Anche se il pari ha la firma di Vitiello, «un giocatore di altri tempi» per Mezzaroma. Lui, risponde così: «Il gol? Merito di Brienza. Questo pari dimostra che per la salvezza ci siamo anche noi». Chiusura con la frecciata del d.s. giallorosso Sabatini all'Afa («C'è un problema con Lamela, può esserci una denuncia. Era infortunato, non doveva giocare il Mondiale Under 20») e la sospensione della Consob per due settimane dell'Opa sui 43,5 milioni di azioni (33% del capitale) della Roma. Il motivo? Il club non ha chiuso il bilancio (avverrà il 27 settembre).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Moviola

di M.B.

Il salvataggio di Kjaer è ok

Nel primo tempo regolare il gol di Osvaldo del 25'. Nella ripresa Kjaer salva sulla linea il colpo di testa di Gonzalez a colpo sicuro: l'intervento del danese è regolare (coscia), con le braccia adese al corpo e ben al di qua della linea di porta. Roberto Vitiello parte in posizione regolare quando Brienza calcia e colpisce il palo: il pareggio del Siena è regolare. Il corner non concesso alla Roma al 94' era stato ottenuto prima dello scadere dei quattro minuti di recupero.

le Pagelle

TOTTI ENCOMIABILE. VERGASSOLA E' IL FARO DEI TOSCANI

DI ALESSANDRO CATAPANO

ROMA 5,5

LOBONT 6 Stile circense, ma efficace. Che deve fare sul gol?

PERROTTA 6 Fa tenerezza per come si barcamena. Out per una botta.

CICINHO 5 Passa inosservato.

KJAER 6 Miracolo su Gonzalez tra un paio di topiche.

BURDISO 5,5 In difficoltà soprattutto sulle palle alte.

JOSE ANGEL 5,5 Entra nell'azione del gol, ma che fatica con Angelo.

PIZARRO 6 Sempre più dentro la manovra. Perché sostituirlo?

GAGO 5 Compassato e lezioso.

DE ROSSI 5,5 Le ripartenze della squadra tagliano fuori pure lui.

PJANIC 5,5 Cresce col passare dei minuti. Ma ancora non basta.

BORRIELLO 6 Il gol è suo. Come si dice a Roma, ci mette la tigna.

BORINI 5 Meno vivo che a San Siro, un passo indietro.

IL MIGLIORE TOTTI

Corre, lancia, tira, si fa il mazzo, come un soldato qualsiasi. Encomiabile, ma depotenziato.

OSVALDO 6 Non può sbagliarlo e si bacia Borriello. Ma davvero poco altro.

Aii. LUIS ENRIQUE 5 Al primo tiro in porta la Roma segna. Ma si fa rimontare, vecchio vizio. Lo stadio ha perso la pazienza.

SIENA 6,5

BRKIC 6 Come Lobont, in più un'uscita a valanga.

VITIELLO 6,5 L'uomo giusto al posto giusto: implacabile.

PESOLI 6 Esordiente, Borriello però gli fa venire il mal di testa.

CONTINI 6 Si assenta un secondo, Osvaldo ringrazia. Poi tante toppe.

DEL GROSSO 5,5 Vedi Contini, peccato perché prima e dopo è intraprendente.

ROSSI 5 Dalla sua parte non c'è spinta.

ANGELO 6 Due tiri in porta, tanta corsa, troppa sfortuna.

GONZALEZ 5 Come ha fatto a non segnare?

TERNA ARBITRALE: GUIDA 6,5 Liscio come l'olio. Direzione pulita. **Stefani 6,5; Faverani 6**

OSSERVATORIO

Bocciata la card senza tessera del tifoso

Meritevole di «analisi più approfondite». Ma bocciata. L'Osservatorio ha sciolto le riserve: da oggi la Roma avrebbe dovuto mettere in vendita la card di 16 biglietti senza tessera del tifoso. Iniziativa stoppata, almeno per il momento. «Comunicheremo le nostre decisioni dopo il Cda del 27 settembre», fa sapere la Roma. L'intenzione è andare avanti, nonostante il Casms minacci di invalidare i ticket. «E' necessario acquisire sul tema le valutazioni di tutti i club interessati spiega l'Osservatorio al termine del girone di andata e alla fine del campionato».